Cassibile. Rubava angurie, arrestato

Arrestato in flagranza di furto Marcello Di Martino. Il siracusano di 46 anni, con precedenti specifici, è stato sorpreso dai carabinieri di Cassibile all'interno di un'azienda agricola di contrada Maeggio di Sopra, mentre sarebbe stato intento ad asportare angurie. La frutta, per un peso complessivo di circa 200 Kg., era stata caricata su un motocarro Ape Piaggio privo di targa e copertura assicurativa, intercettato e bloccato dai militari. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita al proprietario. Per l'uomo sono stati disposti i domiciliari.

Siracusa. Incontro all'Hospice Asp con Piero Dorfles

I volontari delle associazioni "Amici dell'Hospice Siracusa", "Ciao" e "Insieme per Ciao" hanno organizzato un incontro con il giornalista e scrittore Piero Dorfles. Giovedì 19 giugno 2014 alle 18, all'Hospice dell'Asp di Siracusa, pazienti, familiari, operatori e volontari potranno conversare sui temi e sui valori che possono dare spessore alla vita in tutte le sue condizioni. "Un confronto con le istanze del dolore e del valore della vita", sottolinea il responsabile dell'Hospice, Giovanni Moruzzi.

Diportisti in difficoltà tra Siracusa e Portopalo. Soccorsi dalla Guardia Costiera

Le condizioni meteo improvvisamente mutate nel pomeriggio di ieri hanno messo in difficoltà due diportisti con le loro imbarcazioni e le persone a bordo. Due distinti salvataggi sono stati effettuati dalle unità della Guardia Costiera di Siracusa. Nel primo caso, le operazioni di ricerca e salvataggio hanno interessato la baia di Santa Panagia dove una segnalazione al numero blu 1530 segnalava la momentanea scomparsa di un natante con tre persone a bordo. Ricerche dal mare con una motovedetta e via terra con i militari a perlustrare l'area. L'imbarcazione è stata intercettata poco fuori la baia siracusana, nei pressi di penisola Magnisi e condotta all'approdo di partenza. Spavento tra i tre occupanti ma null'altro.

Secondo intervento a Portopalo dove un'avaria al motore di un motoscafo con due persone a bordo, a circa dieci miglia a sud est di Capo Passero, ha richiesto l'intervento di una motovedetta partita da Siracusa e il gommone di locamare Portopalo. Hanno trainato il mezzo in difficoltà fino alla Balata di Marzameni.

Storie & Scoperte dall'antichità. Il siracusano Kleomenes e l'invenzione della pubblicità

Si potrebbe definire la prima pubblicità dell’antichità. Ed è un piccolo grande segreto sotto gli occhi di tutti. Basta fare una passeggiata nel cuore di Ortigia e, precisamente, in via dell’Apollonion: la stradina che si apre da largo XXV Luglio, adiacente la chiesetta di San Paolo.

Siamo davanti ai resti del Tempio di Apollo che è il più antico edificio templare interamente costruito in pietra di tutto l’Occidente greco. Ma questo imponente monumento, di cui oggi restano le grandi colonne e il pavimento su cui si ergeva maestoso, nasconde appunto un’altra curiosità. Basta guardare bene la scalinata di accesso al Tempio, che era sul lato opposto a quella che vediamo da Largo XXV Luglio, per notare una iscrizione greca che corre lungo lo scalino e nella quale si legge che “Kleomenes, figlio di Knidiedas, dedicò al Apollo il tempo e innalzò i colonnati, opere belle”.

Un’epigrafe che ha scatenato gli storici sin dalla sua scoperta e che oggi svela una interessante lettura: Kleomenes, infatti, non fu l’architetto che realizzò il tempio dedicandolo al dio Apollo, bensì il committente che pagò l’opera. Dunque un imprenditore che si fece pubblicità firmando la sua stessa opera pubblica.

Isabella Di Bartolo

Siracusa. Inaugurato il giardino dell'Artemision, uno degli spazi più belli riconsegnato alla città

E’ stato inaugurato questa mattina il Giardino greco dell’Artemision, spazio dell’area archeologica che si trova sotto il Palazzo del Senato. Terminato il progetto di riqualificazione, realizzato dal Rotaract Club Siracusa, Rotaract Club Siracusa Monti Climiti e dalla delegazione provinciale del Fai, uno degli spazi più belli del centro storico di Ortigia è stato riconsegnato alla città.
“Il giardino di ispirazione letteraria – come ha ricordato questa mattina Gaetano Bordone, capo delegazione del FAI siracusano – ha per il visitatore una triplice valenza culturale. La prima poetica attraverso la lettura di poesie di autori bucolici del periodo greco, una seconda botanica perché le specie arboree citate sono state impiantate nel giardino e una terza storica perché di ogni nome di pianta se ne illustra l’origine mitologica.”
A presentare il progetto “Verdecittà”, avviato su scala regionale, sono stati il vicesindaco di Siracusa, Francesco Italia; l’assessore regionale all’Ambiente e Territorio, Mariarita Sgarlata; il presidente regionale del Fai, Giulia Miloro; il rappresentante distrettuale del Rotaract, Mirco Alvano, Gaetano Brunetti Baldi, Presidente Rotaract Club Monti Climiti, Giulia Giambusso, Presidente Rotaract Club Siracusa; il responsabile lasciti e donazioni del FAI, Cristina Gromo; l’attore Antonello Fassari e il musicista Giuseppe Vessicchio, amici del FAI e testimoni delle iniziative che il Fondo Ambiente Italiano sostiene in tutta Italia.
La delegata FAI di Catania nonché relatrice del protocollo operativo, Maria Carmela Vagliasindi, si è soffermata sui

progetti di Verdecittà ultimati in 32 centri della Sicilia. “Abbiamo coinvolto tanti giovani e meno giovani – ha detto – e trasformato angoli di cemento in spazi verdi. Abbiamo immaginato il verde dove non c’era; lavorando su strutture abbandonate o luoghi non valorizzati.”
Il Giardino greco dell’Artemision, realizzato con il supporto tecnico e culturale di Vincenzo Latina e Sergio Cilea, è stato inaugurato per diventare luogo di incontro e nuovo spazio culturale. “Mi sembra un giardino zen – ha sottolineato, evidenziandone la bellezza e la suggestione, l’attore Antonello Fassari – Un luogo di storia e memoria al centro di questo gioiello che si chiama Ortigia.”
Ad Anna Teresa Rossini, attrice di teatro, è stata poi affidata la emozionante lettura di alcuni epigrammi dei poeti classici. Un angolo di antica grecia ritrovato grazie alla collaborazione tra il FAI Sicilia ed il Rotaract Distretto 2110 Sicilia-Malta.

(Foto: taglio del nastro con Mirco Alvano, Giulia Miloro, Francesco Italia e Gaetano Bordone).

Siracusa. Annullato per la scomparsa di Ettore Di Giovanni il consiglio comunale sul Talete. Sorbello: "Scelta illogica"

Rinviata a data da destinarsi la seduta del consiglio comunale fissata per domani mattina per discutere, insieme alla

deputazione nazionale e regionale e ad alcuni rappresentanti di istituzioni locali della riqualificazione del parcheggio Talete. Lo ha comunicato, con una nota, il presidente dell'assise cittadina, Leone Sullo, che lega la decisione all'improvvisa scomparsa di Ettore Di Giovanni, lutto che ha scosso la città. Annullare la seduta consiliare è, secondo quanto spiega Sullo, "doveroso".
Scelta non condivisa dal leader provinciale di "Articolo 4", Salvo Sorbello, secondo cui il rinvio sarebbe "stato deciso solo oggi e motivato, in maniera illogica, con la scomparsa dell'ex consigliere Di Giovanni". Secondo Sorbello, il consiglio comunale di domani, al contrario, "avrebbe offerto la giusta opportunità di celebrare la scomparsa di un uomo che ha dedicato alla funzione di consigliere comunale di Siracusa la sua intera vita e attività politica. Avemmo potuto ricordare Di Giovanni, avendolo addirittura nella camera ardente due piani sotto l'aula consiliare. Un caso che sarebbe diventato- prosegue Sorbello- cosa gradita al nostro amico consigliere, se avesse potuto decidere in vita". Quella di Sullo sarebbe, per l'esponente di opposizione "una scelta inopinata, che ha sottratto a tutti la possibilità di onorare al meglio Di Giovanni, soprattutto se pensiamo- conclude Sorbello- che la seduta rinviata era programmata da tempo e aveva all'ordine del giorno un argomento la cui trattazione aveva già appassionato Di Giovanni alcuni lustri addietro, proprio nell'aula del consiglio comunale".

Siracusa. "Acqua bene comune, bene dei Comuni", tavola

rotonda del Pd. Spettatori critici i lavoratori Sai 8

Argomento centrale di queste “calde” giornate siracusane è il tema acqua. Se ne parla oggi in una tavola rotonda organizzata dall’area bersaniana del Pd siracusa. “Acqua bene comune, bene dei Comuni” il tema scelto per l’incontro introdotto dalla deputata regionale Marika Cirone Di Marco, relatrice della legge regionale ad hoc per il caso Siracusa. A coordinare i lavori il sindaco di Floridia, Orazio Scalorino, che guida i Comuni che vogliono il ritorno immediato alla gestione diretta. Lavori iniziati poco dopo le 9.30. A seguirli, tra il pubblico, diversi lavoratori ex Sai 8 a rischio licenziamento. Senza polemica e contestazione stanno seguendo gli interventi.

Simona Lo Iacono "Donna siciliana 2014" per la letteratura. Premio alla scrittrice e magistrato siracusana

Va a Simona Lo Iacono il “Premio Donna siciliana 2014 per la letteratura”. Il riconoscimento è stato assegnato alla scrittrice e magistrato siracusana che, con il suo romanzo, “Effatà” (Cavallo di ferro 2013) si era aggiudicata, lo scorso anno, anche il “Martoglio”. La cerimonia di premiazione è fissata per domenica 22 giugno a Pedara, in piazza Don Bosco. Il premio sarà consegnato dal patron, Antonio Omero.La

manifestazione, patrocinata dalla Regione e dal Comune di Pedara, è giunta alla sua terza edizione. Ha lo scopo di "scoprire le qualità della donna siciliana, nei diversi settori sociali, economici, industriali, artistici e sportivi e promuovere nei giovani la sensibilità del bello, del positivo, della produttività, prendendo ad esempio le donne siciliane premiate". Omero spiega che si tratta, però, soprattutto, di "un premio ideato da un uomo per valorizzare la donna". Nella sua ultima opera, Simona Lo Iacono affronta il doloroso tema dell'Olocausto, guardato dal punto di vista di due bambini sordomuti, uniti dalla stessa disabilità, ma non soltanto da quella. Il legame che li unisce e che valica anche l'arco temporale che li separa (il romanzo si muove infatti su due piani narrativi distinti) sarà rivelato soltanto alla fine della storia, emblema perfetto di colpa e redenzione.

Siracusa. La Procura emette due ordini di carcerazione, uno per furto e un secondo per usura

Devono scontare la loro condanna come da ordinanza della Procura della Repubblica di Siracusa. Ad eseguire i due ordini di carcerazione gli uomini della Mobile. Massimo Violante, 36enne siracusano, deve scontare 7 mesi e 4 giorni ai domiciliari per furto, resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione. Un anno e 9 mesi di detenzione domiciliare per Maurizio Ferrante, 56 anni, per il reato di usura, commesso negli anni 2010 e 2012.

Siracusa. Trio manesco, rissa ai Villini. Denunciati due marocchini e un polacco

Dalle parole ai fatti in pochissimi istanti. E’ nata così una rissa nella notte ai Villini. In tre hanno iniziato a darsele di santa ragione per futili motivi. Sul posto sono intervenuti gli agenti delle Volanti che hanno riportato a fatica la calma e poi denunciato in stato di libertà per il reato di rissa il trio manesco: due marocchini ed un polacco.